

Telecamere per il centro storico di Schianno, paga Esselunga

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2019



108 mila euro “per il disturbo”. È questa **la cifra che Esselunga ha assegnato a Gazzada Schianno**, uno dei comuni confinanti con Varese e, quindi, coinvolto dai cambiamenti che porterà l’apertura della mega struttura commerciale.

Non è l’unico paese che otterrà un “risarcimento”: **attorno al tavolo della conferenza dei servizi convocato da Esselunga si sono seduti anche Arcisate, Azzate, Cazzago Brabbia, Lozza e appunto Gazzada Schianno**. Sono i comuni che hanno preso la palla al balzo e, approfittando appunto della vicinanza con il capoluogo, si sono portati a casa un piccolo gruzzoletto da investire sul territorio, per migliorarlo.

Sì perché la condizione posta da Esselunga è che il denaro venga investito in opere viabilistiche o di supporto al commercio locale e **l’erogazione della cifra è subordinata all’approvazione dei singoli progetti che i comuni presenteranno**.

E Gazzada Schianno al tavolo si è seduta volentieri, anche perché Esselunga in paese porterà una piccola rivoluzione.

«La rotonda che avrebbero dovuto realizzare all’altezza del distributore dell’Agip e che avrebbe lambito il nostro paese non si farà – **spiega l’assessore ai Lavori Pubblici Marco Maffiolini** – ma abbiamo una strada che collega direttamente il nostro comune, con Varese e l’area interessata dal supermercato». *(nella foto in alto è tracciata in rosso)*

La strada di cui parla Maffiolini è la **via Selene**: scendendo da Schianno, si passa la zona industriale e si arriva al ponticello della ferrovia che porta in via Gasparotto. Il tratto di strada che dal ponticello e dal

semaforo prosegue dritto, è sul territorio di Varese ma di fatto è un “peduncolo” che fa da raccordo tra i due comuni.

«**Il progetto presentato da Varese prevede la creazione di una strada e di una rotonda su cui verrà deviato il traffico pesante che converge su via Gasparotto.** Via Selene verrà utilizzata dai mezzi pesanti che si dirigono al cantiere di Esselunga, ma, una volta terminati i lavori, verrà mantenuta **e a quel punto anche il traffico pesante della nostra zona industriale potrà passare di lì**». La realizzazione della strada è a carico del comune di Varese.

Dove investirà, invece, Gazzada Schianno i 108 mila euro che Esselunga gli ha assegnato? «Li utilizzeremo **per migliorare l’area ztl di Schianno** – spiega ancora Maffiolini- **Posizioneremo telecamere in tutti i varchi di Schianno e sull’alta costa del paese**, nella zona dove si trova l’incrocio semaforico di Gazzada».

L’accesso a Schianno sarà quindi “a numero chiuso”? Già oggi gli abitanti sono dotati di un pass che li autorizza a transitare anche nelle ore di punta, **quando invece l’accesso è vietato ai non residenti.** Il mattino presto e dopo le 17 gli automobilisti utilizzavano spesso il centro storico di Schianno per tagliare il traffico di via Gasparotto.

«No, nessuna restrizione almeno per ora – risponde Maffiolini-. **Controlleremo però gli accessi anche perché prevediamo con l’apertura di Esselunga, un maggior afflusso di auto.** Per il nostro piccolo centro di Schianno potrebbe essere un grosso colpo. Verificheremo che il traffico non aumenti in maniera incontrollata».

Sono previsti anche contributi economici destinati al commercio e al marketing del territorio, spiega infine Maffiolini: «Così ci hanno detto. Dobbiamo però aspettare di capire quanto potremo destinare ai negozianti di Gazzada Schianno o comunque quali azioni potremo mettere in campo per aiutare i piccoli esercenti. Lo faremo appena avremo ben chiaro in che direzione muoverci e quale cifra Esselunga ci metterà a disposizione».

Accordo Comune – Esselunga: tra le compensazioni, aiuterà i piccoli esercizi del circondario

di Ro. Ber.